



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 – 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

Prot. Nr. 3982
del 21.05.2019

Alla cortese Attenzione del
Della Sez.ne Regionale
Della Corte dei Conti
Sez.Reg.le di
Controllo per il Veneto

Trasmissione tramite Con.Te

Oggetto: Riscontro vs. nota istruttoria ad oggetto Art. 1 – commi 166 e ss. Della Legge 23/12/2005 n. 266- Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2016.Nota istruttoria

Ad evasione di quanto richiesto con la vs. nota di cui in oggetto, si comunica quanto segue:

Punto 1 – Approvazione del Rendiconto

Il Rendiconto relativo all'esercizio 2016 è stato effettivamente approvato con deliberazione di consiglio comunale nr. 22 del 19.05.2017, oltre il termine del 30.04.2017 previsto dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000.

Il ritardo dell'approvazione del rendiconto è stato causato dal persistere delle difficoltà operative anche di carattere informatico, riscontrate dall'ente in conseguenza dell'attuazione dei nuovi principi ed istituti contabili introdotti con il D.lgs n. 118/2011. Entro il termine del 30.04.2017 la giunta comunale con deliberazione n. 29 del 20.04.2017 ha, comunque, provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto e l'organo di revisione ha redatto la propria relazione datata 28.04.2017.

La documentazione è stata, quindi, messa a disposizione dei consiglieri comunali.

Il Comune ha comunicato alla Prefettura – UTG di Treviso con nota a mezzo pec in data 12.05.2017 prot. nr. 3029 la convocazione del consiglio comunale per l'approvazione del rendiconto.

Punto 1.2 – Cassa vincolata

Con riferimento alla presenza di una quota vincolata nell'attestazione del tesoriere si precisa che con nota prot. 0007894 del 30.12.2016 è stato comunicato formalmente alla



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 – 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

Banca d'Italia l'insussistenza del vincolo in questione; Si rileva che tale destinatario era stato suggerito dagli uffici preposti del tesoriere, che pertanto erano a conoscenza dell'insussistenza del vincolo; si rileva, altresì, che il nuovo tesoriere, ora "Intesa San Paolo", non ha destinato fondi vincolati all'01.01.2017, così come richiesto con la nota citata. Quindi, l'ente non ha provveduto a determinare la cassa vincolata nè alla data del 01.01.2016 nè alla data del 01.01.2017 in quanto alle date succitate, come indicato dal responsabile del servizio finanziario, non risultavano giacenze di cassa soggette a vincolo.

Punto 1.3 .- Fondo pluriennale vincolato

L'importo del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016, che si discosta dal medesimo fondo al 31.12.2015 deriva fundamentalmente dalla iscrizione nel fondo pluriennale vincolato delle somme relative a lavori per le quali vi è stato posticipo di esecuzione nel relativo cronoprogramma presenti in dettaglio nella relazione del revisore del conto.

Punto 1.4.2.3. – Versamenti concessionario di tesoreria.

Si precisa che, il Tribunale di Milano con sentenza 9962018 – depositata in cancelleria il 21/12/2018 - ha dichiarato il fallimento della ditta Duomo G.P.A. S.r.l., nominando quale curatore l'Avv. Roberto Rita.

Si **allega 1)** l'istanza di insinuazione al passivo redatta dal Comune di Possagno il 18.02.2019 a firma del Sindaco.

Si comunica che con decorrenza 01.01.2018 l'ente si avvale per la riscossione della imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, nonché della Tosap della ditta Abaco spa con sede legale a Padova ed i versamenti operati dal concessionario della riscossione sono al lordo dell'aggio ad esso dovuto.

Punto 1.7 – Residui attivi

I residui attivi comprendono contributi regionali per opere pubbliche (in particolare contributi derivanti dalla BEI – Banca Europea degli Investimenti per la messa in sicurezza della scuola elementare "Fantina", di cui il Comune di Possagno è risultato affidatario); l'incasso è a rendicontazione secondo i cronoprogrammi degli uffici tecnici preposti e le spese sono inserite negli appositi capitoli del fondo pluriennale vincolato.

Punto 1.8 – Tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 è: 23,72. Gli uffici, nonostante la ridotta dotazione di personale, e la sempre maggiore mole di lavoro, ha cercato di ottemperare al rispetto dei termini e alla raccomandazione del revisore del conto.



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TRENTO

Via Canova, 70 – 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

Punto 1.10 – Accantonamenti a fondi – verifica congruità

L'Ente, dopo attenta analisi, non ha ravvisato la necessità di accantonare somme per la costituzione di fondi rischi per eventuali perdite derivanti da eventuali/potenziati contenziosi.

Per quanto riguarda l'indennità di fine mandato, l'Ente ha provveduto allo stanziamento della somma maturata in apposito capitolo di spesa (codice di bilancio 01.01-1.03.02.01.001). Con fine mandato amministrativo, intervenuto nel 2017, quanto dovuto è stato ritualmente corrisposto al Sindaco uscente.

Con riferimento alle società partecipate, non sono rilevate perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (art. 2482 ter) del codice civile.

In merito al FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) accantonato al 31/12/2016, pari ad Euro 7.000,00 (settemila/00), si rileva che il medesimo appare congruo.

Nel provvedere all'accantonamento della somma sopra citata si è proceduto conformemente ai principi contabili, come segue:

- a) Si sono individuate le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di difficile esazione (non è richiesto alcun accantonamento per le entrate tributarie accertate per cassa nonché per i crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche): entrate accertate da attività di recupero evasione tributi locali, sanzioni amministrative, sanzioni amministrative per codice della strada, entrate derivanti dalla gestione dei beni di proprietà dell'Ente;
- b) Si è quindi calcolata per ciascuna delle entrate sopra individuate la media (semplice) tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque anni esercizi (2012-2016);
- c) Il FCDE è stato calcolato applicando a ciascuna delle entrate succitate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate.

Si **allega 2**) il prospetto di calcolo dal quale risulta per l'anno 2016 la necessità di accantonare un FCDE di Euro 1.861,60.

L'Ente ha tuttavia ritenuto, per prudenza, di accantonare un FCDE di importo superiore pari ad Euro 7.000,00=.

Punto 4 – Organismi partecipati

In merito ai casi di mancata conciliazione tra l'Ente ed alcuni organismi partecipati – punto 4.11 del questionario – si riferisce quanto segue:

la verifica crediti/debiti con la Contarina spa (società facente parte del Consorzio di Bacino TV3) in sede di rendiconto 2016 ha fatto emergere una discordanza di complessivi Euro 5.851,34 ivato a favore della società partecipata riconducibile ad un presunto credito estremamente datato che – su richiesta del Comune – è stato formalmente stralciato dalla società in data 11.04.2017;

la verifica crediti/debiti con la società ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. in sede di rendiconto 2016 ha fatto emergere una discordanza a favore del Comune di Euro 29.366,28 relativi a quote di ristoro ATO (Autorità d'ambito Territoriale Ottimale) che il Comune accerta e fattura nell'anno di riscossione (mentre la società partecipata aveva



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 - 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

contabilizzato il debito nei confronti del Comune in base al principio di competenza).
Precisamente il Comune ha fatturato ed incassato nell'anno:
2017: gli anni 2012/2015 e 2016;
2018: l'anno 2013;

Consorzio per il recupero "La Fornace di Asolo": si tratta di consorzio senza scopo di lucro con le finalità definite nell'art.2 dello statuto dello stesso; per quanto attiene gli enti Pubblici si rimanda a quanto indicato nell'articolo 4 dello stesso statuto ed all'art.9 che qui si riproducono:

vincolato alla
l'oggetto del Consorzio.

Art. 4 - Obblighi dei consorziati.

I consorziati, esclusi gli Enti Pubblici e le società a prevalente partecipazione pubblica, per tutta la durata della loro partecipazione al consorzio danno mandato all'Ufficio di cui al successivo art.13 di agire - a seguito di richiesta da essi di volta in volta fatta - in loro nome e per conto nei limiti indicati dal presente contratto e si obbligano:

- a) di sottoporsi a tutti i controlli, da parte degli organi del Consorzio, disposti dal Comitato Direttivo di cui all'art.19 al fine di accertare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte e di trasmettere ad esso i dati e gli elementi che venissero richiesti;
- b) di corrispondere regolarmente al Consorzio i contributi e di pagare penalità come previsto dal presente contratto e dal regolamento interno, e di rimborsare le spese sostenute dal Consorzio nell'interesse dei consorziati richiedenti, nonché di risarcire il Consorzio dei danni e delle perdite subite per loro inadempienze;
- c) di osservare il contratto, il regolamento interno e le deliberazioni sociali e di favorire gli interessi del Consorzio.

Art. 5 - Ammissioni di nuovi consorziati.

Il numero dei consorziati è illimitato.



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 - 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

to sospensivo.

Art. 9 - Responsabilità e rimborsi.

I consorziati receduti o esclusi, ad eccezione degli Enti Pubblici, degli altri Organismi di diritto pubblico e delle società a prevalente partecipazione pubblica, sono responsabili verso il Consorzio e verso i terzi, nei modi indicati dall'art.2615 C.C. per tutte le obbligazioni assunte dal Consorzio sino alla data in cui esse hanno cessato di farne parte e per tutte le spese di carattere generale effettuate sino alla data stessa.

Al socio receduto o escluso, compresi gli Enti Pubblici, gli altri Organismi di diritto pubblico e le società a prevalente partecipazione pubblica, sarà rimborsato il contributo al fondo consortile da lui versato, nonché la eventuale eccedenza del fondo per le spese generali per la quota di sua competenza, previa detrazione di ogni suo debito verso il Consorzio, compresa l'aliquota a suo carico per l'eventuale reintegro del fondo consortile. Ogni rimborso sarà effettuato dopo l'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni per cui sussista una sua responsabilità.

Art. 10 - Iscrizioni.

Le modifiche relative ai soggetti del contratto di Consorzio per nuova

Per quanto attiene la situazione economico-finanziaria l'evoluzione riscontrata nell'anno successivo 2017, si **allegano 3)** le risultanze contabili in nostro possesso.

Si comunica che il Comune di Possagno con deliberazione n. 12 del 27.03.2019 ha deliberato il recesso dal Consorzio per il Recupero la Fornace di Asolo;

La Fornace per l'Innovazione: trattasi di una fondazione costituita nell'anno 2007 con finalità di ricerca, animazione imprenditoriale, territoriale, culturale e di formazione professionale. Il patrimonio della fondazione è costituito dal fondo di dotazione alimentato dai conferimenti in denaro o di altra natura effettuati dai soci fondatori o da altri partecipanti, da elargizioni e contributi di Enti o privati.

Il Comune di Possagno risulta tra i 44 fondatori;

Le risultanze del bilancio 2017, **allegate alla presente 4)**, rilevano un trend positivo.

Per quanto attiene i principali dati contabili degli altri organismi partecipati si rimanda **allegato 5)** alla presente.

Punto 9. Altri rilievi dell'Organo di revisione

Circa la predisposizione di adeguati cronoprogrammi di spesa, in particolare con riguardo alle spese in conto capitale per opere pubbliche, si precisa che i maggiori lavori hanno riguardato, in particolare, la Scuola Elementare Fantina, per il quale il Comune di Possagno ha ricevuto un contributo regionale tramite i fondi della BEI – Banca Europea degli Investimenti; i lavori, a fronte di richieste di proroga formulate alla Regione ed al MIUR sono stati avviati nel 2017 e nel 2018, con relativo slittamento dei cronoprogrammi inizialmente previsti.

Per quanto attiene l'avanzo di amministrazione, nell'anno 2017 l'amministrazione comunale non ha proceduto ad applicare alcuna quota di avanzo derivante dal conto consuntivo 2016.



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 - 31054 POSSAGNO

Tel. 0423/922711
Fax 0423/922799

e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
sito internet: <http://www.comune.possagno.tv.it>

Partita I.V.A. : 01970840268
Codice fiscale: 83002990261

Distinti saluti.

L'Organo di Revisione
Priori rag. Cesare



Il Sindaco
Favero dott. Valerio

COMUNE DI POSSAGNO Prov.TV
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
 Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (g)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (b) / (c)
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.620.525,95	20.994,50	1.641.520,15	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	1.620.525,95	20.994,50	1.641.520,15	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4060000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.620.525,95	20.994,50	1.641.520,15	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
6000000	TOTALE TITOLO 5	1.753.036,14	73.359,84	1.826.395,78	1.861,60	1.861,60	0,0010
	TOTALE GENERALE	1.620.525,95	20.994,50	1.641.520,15	1.861,60	1.861,60	0,0010
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	132.510,49	52.365,14	184.875,63	1.861,60	1.861,60	0,0100
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)						

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
(a) 1.826.395,78	(n) 1.861,60
(b) 0,00	(o) 0,00
(c) 1.826.395,78	(p) 1.861,60
TOTALE	

RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO
 CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
 ACCANTONAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione, non richiesto l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
 (e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
 (g) Indicare il totale generale della colonna (g).
 (h) Indicare l'importo complessivo dei crediti svalutati dal conto del bilancio nell'esercizio di cui si riferisce il rendiconto precedente.
 (i) Indicare l'importo della cella (i).
 (j) Comprensivo degli accantonamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.
 (m) Trattasi solo degli accantonamenti riguardante i crediti del titolo 5
 (n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

SI ATTENDE LA CONGRUITA' DEL F.C.D.E
IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE
IL REV. DER. CTO



COMUNE DI POSSAGNO Prov.TV
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
 Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura urbanistica, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	68.443,76	9.861,22	79.304,98	0,00	0,00	0,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti a regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	27.263,04	0,00	27.263,04	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	96.706,80	9.861,22	106.568,02	0,00	0,00	0,0000
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.383,06	8.000,00	30.383,06	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010600	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	22.383,06	8.000,00	30.383,06	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extrariscuotarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	419,02	33.325,92	33.744,94	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.000,00	0,00	13.000,00	1.881,60	1.881,60	0,1432
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1,61	0,00	1,61	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 600: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	1.178,00	1.178,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.420,63	34.503,92	47.924,55	1.881,60	1.881,60	0,0388
	<i>Entrate in conto capitale</i>						

Tribunale di Milano

Sezione Fallimentare

Fallimento: Duomo GPA s.r.l. (970/2018)
Giudice Delegato: Dott. Sergio Rossetti
Curatore: Avv. Rita Roberto

Progetto SP: analitico per categoria credito

Da data esame: 14/05/2019

A data esame: 14/05/2019 Ore:10:00

Da cronologico: Tutti

A cronologico: Tutti

Classe creditore: Tutte

Stato lavorazione: Tutti

Ordinamento: Cronologico

Domande: Tutte

Progetto SP: analitico per categoria credito - Duomo GPA s.r.l.

Tribunale ordinario di: Milano - G.D. : Dott. Sergio Rossetti - Curatore: Avv. Rita Roberto - Fallimento: Duomo GPA s.r.l. (970/2018)

Cronologico Data domanda Data Esame SP	Creditore Domiciliatario	Prededuzioni Privilegiate	Chirografe	Chirografe	Chirografari	Privilegiati	Pignorati	Chirografari	Totale	Esclusi
00-00177 18/02/2019 14/05/2019	Unione dei Comune di Pian del Bruscolo PEC Cred: pl.unione.piandelbruscolo@em arche.it	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,50	90,50	0,00
	Proposta del Curatore: l'istante richiede il pagamento di una contravvenzione elevata alla società. all'uopo allega copia del verbale elevato, si allega al passivo chirografario, come da domanda, per euro 90,50.									
00-00178 18/02/2019 14/05/2019	Comune Di Possagno Via A. Canova, 70 Possagno TV PEC Cred: comune.possagno.tv@pecven eto.it	0,00	0,00	0,00	0,00	21.385,48	0,00	0,00	21.385,48	0,00
	Proposta del Curatore: Il Comune ricorrente produce copia della delibera e del contratto con il quale ha affidato all'odierna fallita la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. sulla base della documentazione prodotta si ammette, come da domanda, per euro 21.385,48 nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752, co. 3, c.c									
00-00179 18/02/2019 14/05/2019	Comune Di Galbiate Piazza Martiri Liberazione, 6 Galbiate LC PEC Cred: michele.nigriglio@lecco.pecav vocati.it	0,00	0,00	0,00	0,00	34.811,75	0,00	0,00	34.811,75	0,00
	Proposta del Curatore: Il Comune ricorrente produce copia della delibera e del contratto con il quale ha affidato all'odierna fallita la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. sulla base della documentazione prodotta si ammette, come da domanda, per euro 34.811,75 nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752, co. 3, c.c.									

RICEVUTA DI ASSEGNAZIONE
NUMERO CRONOLOGICO
ALLA DOMANDA DI INSINUAZIONE
ALLO STATO PASSIVO CREDITORI

CREDITORE: Comune Di Possagno
PEC: comune.possagno.tv@pecveneto.it
MESSAGGIO PEC RICEVUTO IL: 18/02/2019 10:55

NUMERO CRONOLOGICO ASSEGNATO: 00178
DATA DOMANDA: 18/02/2019

DATI PROCEDURA:

Fallimento: Duomo GPA s.r.l. 970 / 2018
PEC della procedura: f970.2018milano@pecfallimenti.it
Tribunale: Milano
Giudice Delegato: Dott. Rossetti Sergio

DATI CURATORE:

Curatore: Avv. Roberto Rita

Comune di Possagno prot. n. 1349 del 19-02-2019 arrivo

Oggetto: CONSEGNA: Prot. N.1299 del 18-02-2019 - Fallimento Duomo G.P.A. S.r.l. n. 970/2018

Mittente: posta-certificata@sicurezzapostale.it

Data: 18/02/2019, 10:55

A: comune.possagno.tv@pecveneto.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 18/02/2019 alle ore 10:55:49 (+0100) il messaggio

"Prot. N.1299 del 18-02-2019 - Fallimento Duomo G.P.A. S.r.l. n. 970/2018" proveniente da
"comune.possagno.tv@pecveneto.it"

ed indirizzato a "f970.2018milano@pecfallimenti.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2891.20190218105540.14292.110.1.63@pec.aruba.it

—postacert.eml—

Oggetto: Prot. N.1299 del 18-02-2019 - Fallimento Duomo G.P.A. S.r.l. n. 970/2018

Mittente: "PEC Comune Possagno" <comune.possagno.tv@pecveneto.it>

Data: 18/02/2019, 10:55

A: f970.2018milano@pecfallimenti.it

In relazione all'oggetto, si trasmette la seguente documentazione ai fini della
richiesta di ammissione al passivo:

1. ComunePossagno_All_1_Domanda_ammissione.pdf
2. ComunePossagno_All_2_lettera_circularizzazione_Imposta_pubblicità.pdf
3. ComunePossagno_All_3_lettera_circularizzazione_Tosap.pdf
4. ComunePossagno_All_4_istanza_insicuazione_passivo_amministrazione_straordinaria.pdf
5. ComunePossagno_All_5_Prospecto_determinazione_importi_Imposta_pubblicità.pdf
6. ComunePossagno_All_6_Prospecto_determinazione_importi_Tosap.pdf

A disposizione per ogni chiarimento (tel. 0423-922.732), si porgono distinti saluti
/Fabio Andreatta/

COMUNE DI POSSAGNO

Via Canova, 70 - 31054 Possagno (TV)

tel. 0423-922.711

pec comune.possagno.tv@pecveneto.it <<mailto:comune.possagno.tv@pecveneto.it>>

—Segnatura.xml—

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura>
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>c_g933</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>c_g933</CodiceA00>
      <CodiceRegistro></CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0001299</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2019-02-18</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">10:55:03</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">comune.possagno.tv@pecveneto.it</IndirizzoTelematico>
    <Mittente>
      <Amministrazione>
        <Denominazione>COMUNE DI POSSAGNO</Denominazione>
        <CodiceAmministrazione>c_g933</CodiceAmministrazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione>VIA A. CANOVA 70</Denominazione>
        </IndirizzoPostale>
      </Amministrazione>
    <A00>
```

```

    <Denominazione>COMUNE DI POSSAGNO</Denominazione>
    <CodiceA00>c_g933</CodiceA00>
  </A00>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">f970.2018milano@pecfallimenti.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
  <Amministrazione>
    <Denominazione></Denominazione>
    <CodiceAmministrazione></CodiceAmministrazione>
    <IndirizzoPostale><Denominazione/></IndirizzoPostale>
  </Amministrazione>
  <A00>
    <Denominazione></Denominazione>
    <CodiceA00></CodiceA00>
  </A00>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>Fallimento Duomo G.P.A. S.r.l. n. 970/2018</Oggetto>
<Classifica>
  <CodiceAmministrazione>c_g933</CodiceAmministrazione>
  <CodiceA00>c_g933</CodiceA00>
  <Denominazione>GESTIONE DELLE ENTRATE: ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, VERSAMENTO</Denominazione>
  <Livello>4</Livello>
  <Livello>03</Livello>
</Classifica>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="ComunePossagno_All_3_lettera_circularizzazione_Tosap.pdf"
tipoRiferimento="MIME"></Documento>
  <Allegati>
    <Documento
nome="ComunePossagno_All_4_istanza_insinuazione_passivo_amministrazione_straordinaria.pdf"
tipoRiferimento="MIME"></Documento>
    <Documento nome="ComunePossagno_All_5_Prospetto_determinazione_importi_Imposta_pubblicità.pdf"
tipoRiferimento="MIME"></Documento>
    <Documento nome="ComunePossagno_All_6_Prospetto_determinazione_importi_Tosap.pdf"
tipoRiferimento="MIME"></Documento>
    <Documento nome="ComunePossagno_All_2_lettera_circularizzazione_Imposta_pubblicità.pdf"
tipoRiferimento="MIME"></Documento>
    <Documento nome="ComunePossagno_All_1_Domanda_ammissione.pdf" tipoRiferimento="MIME">
</Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>

```

— Allegati: —

dati-cert.xml	928 bytes
postacert.eml	2,8 MB
ComunePossagno_All_3_lettera_circularizzazione_Tosap.pdf	284 kB
ComunePossagno_All_4_istanza_insinuazione_passivo_amministrazione_straordinaria.pdf	361 kB
ComunePossagno_All_5_Prospetto_determinazione_importi_Imposta_pubblicità.pdf	260 kB
ComunePossagno_All_6_Prospetto_determinazione_importi_Tosap.pdf	264 kB
ComunePossagno_All_2_lettera_circularizzazione_Imposta_pubblicità.pdf	296 kB
ComunePossagno_All_1_Domanda_ammissione.pdf	614 kB
Segnatura.xml	2,8 kB



COMUNE DI POSSAGNO
Via Canova, 70 - 31054 Possagno (TV)
Codice Fiscale: 830.0299.0261 - Partita I.V.A.:
01970840268
mail: segreteria@comune.possagno.tv.it
mail certificata: comune.possagno.tv@pecveneto.it

Allegato n. 1

ISTANZA DI INSINUAZIONE AL PASSIVO

Al Curatore fallimentare
Avv. Rita Roberto
Via Caradosso n. 8
20123 Milano

A mezzo Pec: f970.2018milano@pecfallimenti.it

Fallimento Duomo G.P.A. S.r.l. n. 970/2018.

Il sottoscritto Valerio Favero in qualità di legale rappresentante/Sindaco pro tempore del Comune di Possagno con sede in Via Canova n. 70, P.IVA 01970840268 CF 83002990261, tel 0423-922.711 fax 0423-922.799, indirizzo di Posta Certificata (PEC) presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura: comune.possagno.tv@pecveneto.it

PREMESSO CHE

- La ditta Duomo G.P.A. S.r.l. C.F. e Partita IVA 00907370415, con sede a Milano in Viale Sarca n. 195 è stata concessionaria fino al 30/06/2017 del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni e della Tassa Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche del Comune di Possagno;
- Con lettere di circolarizzazione protocollo 7796 e 7794 del 05/12/2017, trasmesse via Pec, il Comune di Possagno ha comunicato alla ditta Duomo G.P.A. S.r.l. il proprio credito per complessivi Euro 19.563,29 (comprensivi di interessi alla data del 05/12/2017) per il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni e della Tassa Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;
- Il tribunale di Milano con sentenza n. 106/2018 del 08/02/2018 ha dichiarato l'insolvenza della ditta Duomo G.P.A. S.r.l.;
- Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23/05/2018 la dott.ssa Elisabetta Brugnoli è stata nominata Commissario straordinario della procedura di amministrazione straordinaria n. 1/2018;
- Con nota mail protocollo n. 7642 del 14/11/2018, trasmessa via Pec, il Comune di Possagno ha chiesto al Commissario straordinario della procedura di amministrazione straordinaria l'ammissione al passivo della procedura di amministrazione straordinaria n. 1/2018;
- Con provvedimento del 14/06/2018 il Tribunale di Milano ha nominato il dott. Sergio Rossetti quale Giudice delegato della procedura ed ha fissato l'udienza per la verifica dello stato passivo per il 18/12/2018 alle ore 9.30;
- Con sentenza n. 9962018 - depositata in cancelleria il 21/12/2018 - il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della ditta Duomo G.P.A. S.r.l., nominando quale curatore l'Avv. Roberto Rita,

DATO ATTO CHE

l'esponente risulta creditore dell'importo complessivo di Euro 21.385,48 comprensiva di rivalutazione del capitale e di

interessi calcolati al 07/02/2019¹, così come da documentazione allegata (Prospetti di calcolo di determinazione importi) che qui si riepiloga:

	ANNO	CREDITO RESIDUO
Concessione per la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni	2014	€ 1.193,48
	2015	€ 4.738,67
	2016	€ 4.720,51
	2017 (Fino al 30/06/2017)	€ 2.332,21
		€ 12.984,87

	ANNO	CREDITO RESIDUO
Concessione per la gestione del servizio di accertamento e riscossione della TOSAP	2014	€ 9,37
	2015	€ 2.879,69
	2016	€ 2.912,42
	2017 (Fino al 30/06/2017)	€ 2.599,13
		€ 8.400,61

Tutto ciò premesso, il Comune istante

CHIEDE

l'ammissione al passivo fallimentare della procedura intestata per l'importo complessivo di Euro 21.385,48 in privilegio ex artt. 2752 co. 4 e 2778 co 1 n. 20 del codice civile, oltre a rivalutazione monetaria ed interessi legali fino alla data di riparto.

Si chiede altresì, se insoddisfatti, la distribuzione delle somme dovute ai creditori irreperibili, così come disposto dall'art. 117 co. 3 l.fall.

Possagno, 18 febbraio 2019



IL SINDACO
Dott. Valerio Favero

¹ Si precisa che nella nota protocollo n. 7642 del 14/11/2018 di richiesta di ammissione al passivo della procedura di amministrazione straordinaria l'ammontare del credito era stato calcolato in Euro 19.475,19; la differenza è dovuta al fatto che in tale circostanza non erano stati presi in considerazione né gli interessi né la rivalutazione monetaria del capitale; diverse inoltre il calcolo presunto della Tosap per l'anno 2017, calcolata ora in modo più preciso

CONSORZIO PER IL RECUPERO LA FORNACE DI ASOLO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede In	Via STRADA MUSON 2/B ASOLO 31011 TV Italia
Codice Fiscale	03132760269
Numero Rea	TV 222644
P.I.	03132760269
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	consorzio con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	3.144
II - Immobilizzazioni materiali	1.945.749	1.994.354
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.945.749	1.997.498
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.276	154.465
Totale crediti	180.276	154.465
IV - Disponibilità liquide	19.483	663
Totale attivo circolante (C)	199.759	155.128
D) Ratei e risconti	3.910	4.403
Totale attivo	2.149.418	2.157.029
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	775	775
VI - Altre riserve	(54.402)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.190.629)	(3.190.629)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(58.116)	(54.401)
Totale patrimonio netto	(3.302.372)	(3.244.254)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.552.915	1.351.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.816.855	4.042.012
Totale debiti	5.369.770	5.393.588
E) Ratei e risconti	82.020	7.696
Totale passivo	2.149.418	2.157.029

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	292.408	266.569
5) altri ricavi e proventi		
altri	47.894	34.074
Totale altri ricavi e proventi	47.894	34.074
Totale valore della produzione	340.302	300.643
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	251	-
7) per servizi	187.974	145.250
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	98.214	98.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.214	98.575
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.214	108.575
14) oneri diversi di gestione	49.047	37.331
Totale costi della produzione	337.486	291.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.816	9.487
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.807	62.138
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.807	62.138
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.807)	(62.138)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(55.991)	(52.651)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.117	1.750
imposte relative a esercizi precedenti	8	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.125	1.750
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(58.116)	(54.401)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota Integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 1.945.749. .

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.945.749.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'ineducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	1.945.749
Saldo al 31/12/2016	1.997.498
Variazioni	-51.749

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 199.759.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 180.276.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 165.485, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 47.930.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 19.483, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 3.910.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
 - II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
 - III — Riserve di rivalutazione
 - IV — Riserva legale
 - V — Riserve statutarie
 - VI — Altre riserve, distintamente indicate
 - VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
 - VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
 - IX — Utile (perdita) dell'esercizio
 - Perdita ripianata
 - X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
- Il patrimonio netto ammonta a euro -3.302.372 .

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono agglunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.369.770.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro € 1.722.245

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 103.103 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Intesa	Mutuo ipotecario	30/09/2031	si	Ipoteca su immobile X	rate
Banca Intesa	Mutuo chirografario	28/02/2039	si	Ipoteca su immobile	rate

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 82.020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 292.408.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 337.486.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'Impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e sono relative a irs per € 517 ed irap per € 1.600

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Non vi è personale dipendente.

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.280

¶

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Sono state rilasciate garanzie ipotecarie a fronte della concessione di finanziamenti a favore degli istituti creditizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 58.116.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asolo, 01/02/2018

Il Presidente del Comitato direttivo

Bosa Fausto

LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE

Sede in VIA STRADA MUSON 2/C - 31011 ASOLO (TV)
 Capitale sociale Euro 149.700,00 di cui Euro 145.700,00 versati

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	5.000	5.000
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	893	1.427
II. Materiali	1.632	3.990
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	2.525	5.417
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	177.393	174.508
- oltre 12 mesi	<u>4.090</u>	<u>4.090</u>
	181.483	178.598
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	3.697	2.617
Totale attivo circolante	185.180	181.215
D) Ratei e risconti	2.460	2.363
Totale attivo	195.165	193.995
Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	154.700	154.700
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		

Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
<i>Varie altre riserve</i>		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre...		(1)
		(1)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(150.375)	(141.255)
IX. Utile d'esercizio	3.310	
IX. Perdita d'esercizio	()	(9.120)
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	7.635	4.324
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	762	
D) Debiti		
- entro 12 mesi	184.880	183.228
- oltre 12 mesi		3.103
	184.880	186.331
E) Ratei e risconti	1.888	3.340

Totale passivo		195.165	193.995
Conto economico		31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.477	98.169
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:			
a) vari	14.576		114.292
b) contributi in conto esercizio	58.500		40.000
		73.076	154.292
Totale valore della produzione		126.553	252.461
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		289	252
7) Per servizi		73.593	82.902
8) Per godimento di beni di terzi		26.735	48.584
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	11.365		16.104
b) Oneri sociali	642		5.977
c) Trattamento di fine rapporto	762		1.849
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			682
		12.769	24.612
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535		297
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.359		3.428
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		2.894	3.725
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		3.786	95.537
Totale costi della produzione		120.066	255.612
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		6.487	(3.151)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
	3		48
		3	48
		3	48
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
	2.775		5.505
		2.775	5.505
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(2.772)	(5.457)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		3.715	(8.608)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			

a) Imposte correnti	405		309
b) Imposte relative a esercizi precedenti			203
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		<hr/>	<hr/>
		405	512
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.310	(9.120)

COMUNE DI POSSAGNO (TV)
Elenco Partecipazioni 2016

N.	Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
1	04163490263	ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. S.R.L."	VIA SCHIAYONESCA PRIULA 86 Montebelluna (TV) Italia	Società a responsabilità limitata	E.36	1,15%	0%
1.1	93031350254	FELTRENERGIA	VIA SAN LUCANO 15 Belluno (BL) Italia	Consorzio	G.46.19.04	7,87%	0,090500%
1.2	04042120230	VIVERACQUA S.C.A.R.L.	LGd GALTAROSSA 8 Verona (VR) Italia	Società consortile	G.46.19.04	0%	0,13230%
2	03215740261	ASCO HOLDING S.P.A.	VIA VERIZZO 1030 Pieve di Soligo (TV) Italia	Società per azioni	K.64.2	2,2%	0%
3	04747540260	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	VIA DONATORI DEL SANGUE 1 - FONTANE Villorba (TV) Italia	Altro	E.38.11	0,37%	0%
3.1	02196020263	CONTARINA S.P.A.	VIA VITTORIO VENETO 6 Spresiano (TV) Italia	Società per azioni	E.38.11	0%	0,37%
4	03691070266	CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	VIALE VENETO 46 Conegliano (TV) Italia	Altro	0.84.11.10	0,26%	0%
5	03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV	CSO MILANO 53 Verona (VR) Italia	Consorzio	M.70.22.09	0,08%	0%
6	03132760269	CONSORZIO PER IL RECUPERO "LA FORNACE DI ASOLO"	VIA STRADA MUSEON 2/B Asolo (TV) Italia	Consorzio	M.70.22.09	6,67%	0%
7	04022180261	FONDAZIONE CANOVA ONLUS	VIA CANOVA 74 Possagno (TV) Italia	Associazioni e Fondazioni	R.91.02	100%	0%
8	04212070264	G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S. C. A. R. L.	VIA ROMA 4 Pieve di Soligo (TV) Italia	Società consortile	N.82.99.99	0,84%	0%
9	04095190262	LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE	VIA STRADA MUSEON 2/C Asolo (TV) Italia	Associazioni e Fondazioni	S.94.9	0,82%	0%
10	00298520263	SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	VIA SCHIAYONESCA PRIULA 86 Montebelluna (TV) Italia	Società a responsabilità limitata	L.68.20.01	0,45%	0%

